



P.G.n. 100802 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 32

URBANISTICA-Esame delle osservazioni pervenute e approvazione della “Variante verde al Piano degli Interventi” ai sensi dell’art.18, comma 1, della L.R. 11/2004.

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XV seduta

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di luglio nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 21 luglio 2017 P.G.N. 99141 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca		X	18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra		X
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettiato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto	X		24-Possamai Giacomo	X	
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro	X	
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo		X	28-Rucco Francesco	X	
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele	X		30-Tosetto Ennio		X
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio	X	

e pertanto risultano

Presenti 22 - Assenti 11

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.: Roberto Cattaneo, Raffaele Colombara e Renato Vivian.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Dalla Pozza, Rotondi, Sala e Zanetti.

E' assente giustificato l'assessore Cordova.

E' altresì presente il consigliere comunale straniero aggiunto Muhammed Harun Miah.

Il Presidente, già accertato il numero legale e nominati gli scrutatori, invita il Consiglio Comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono stati presentati n.2 emendamenti.

Sono stati esaminati n.2 emendamenti, di cui uno respinto e uno approvato, numerati da sub 1) a sub 2).

OMISSIS

L'esito delle votazioni sulle controdeduzioni alle osservazioni presentate viene riportato nell'allegato verbale sub A).

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	2	Dovigo, Tosetto
Votanti	19	
Favorevoli	19	Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	1	Dovigo
Votanti	20	
Favorevoli	20	Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Pupillo, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con provvedimento del Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2016, è stata adottata la “Variante verde al Piano degli Interventi” ai sensi dell’art.18, comma 1, della L.R. 11/2004 costituita dai sottoelencati elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato 2 – Vincoli e tutele – Fogli 2, 4, 5, 6 – scala 1:5000
- Elaborato 2 – Vincoli e tutele – Legenda – scala 1:5000
- Elaborato 3 – Zonizzazione, Fogli da 1 a 9, scala 1:5000
- Elaborato 3 – Zonizzazione, Legenda, scala 1:5000
- Elaborato 5 – Fascicolo schede urbanistiche - estratto
- Elaborato 6 – Norme Tecniche Operative (NTO)
- Banca dati alfa-numerica e vettoriale (aggiornata per le sole features corrispondenti alle modifiche cartografiche introdotte)

La variante, i cui presupposti e contenuti sono puntualmente illustrati nell’allegata “Relazione illustrativa”, prevede, a seguito della pubblicazione degli avvisi di “Variante Verde”, di cui alla L.R.4/2015, la riclassificazione di terreni soggetti a pianificazione attuativa o a lotti di completamento per complessive n. 24 istanze presentate e n. 8 istanze inerenti terreni riguardanti zone per attrezzature e impianti di interesse generale. Nello spirito di conservare quanto più suolo libero dalle edificazioni la variante ha valutato tali istanze proponendone l’accoglimento, ad esclusione di quelle inerenti Piani urbanistici attuativi già approvati o per le quali l’Amministrazione ha ritenuto la conservazione delle previsioni urbanistiche di rilevante interesse pubblico.

La variante inoltre ha apportato correzioni a errori materiali e incongruenze rilevate nell’ambito della normale gestione del piano degli interventi o a seguito di segnalazioni fatte dai privati, in quanto non consentono una corretta attuazione delle previsioni del PI, comportando la modifica degli articoli 3, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 18, 19, 20, 26, 28, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 58 e 59 delle N.T.O. come meglio descritto nella citata Relazione Illustrativa.

La Variante, ancora, ha introdotto modifiche che riguardano la correzione di alcuni errori cartografici conseguenti all’errato posizionamento di previsioni puntuali per esigenze abitative di tipo familiare nonché per errata individuazione degli immobili oggetto di tutela. Sono state oltre a ciò inserite variazioni puntuali che prevedono la modifica da zona edificabile ad altra zona, sempre edificabile, con minore carico insediativo o impatto sul territorio; le modifiche hanno riguardato ancora situazioni di riconoscimento dello stato dei luoghi, in conformità alla pianificazione sovraordinata.

La variante, infine, ha interessato la scheda dell'accordo n. 5, contenuta nel Fascicolo schede urbanistiche, e già oggetto di individuazione di area degradata da riqualificare, per la quale è stato meglio definito il limite di massimo inviluppo del futuro insediamento in considerazione delle maggiori distanze dell’edificato imposte su via dei Montecchi.

Si evidenzia infine che dall’attività di continuo monitoraggio dello stato attuativo del PI si è proceduto all’aggiornamento del quadro conoscitivo e in particolare al riconoscimento dell’attuazione delle aree a servizi realizzate e collaudate nonché dei piani urbanistici attuativi in corso di ultimazione. Sono stati infine rivisti alcuni vincoli di natura sovraordinata quali i

vincoli monumentali, i vincoli di metanodotto e di natura igienico sanitario e cimiteriale a seguito di specifici provvedimenti.

Con il presente provvedimento, inoltre, si recepiscono i sottoelencati decreti di vincolo pervenuti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo:

- Resti Archeologici tra la Domus Commestabilis e la Corte dei Bissari – in data 19.12.2016
- Colonia Bedin Aldighieri (Edificio e chiesetta) – Parco - in data 19.1.2017
- Unità Immobiliare in C.so Palladio, 7 - in data 16.2.2017
- Casa Mabilia in loc. Longara - in data 8.5.2017

Relativamente al complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, DLgs. N.152/2006, LR n.11/2004), da ultimo modificato dal DL 12 luglio 2011 n.106, la presente variante al Piano degli Interventi è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006. Con nota del 30.6.2017, ns.pgn.88989, la Regione Veneto ha trasmesso il parere motivato n.103 del 27.6.2017 della Commissione Regionale VAS che *“esprime il parere di non assoggettare alla procedura VAS”* la variante in oggetto in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, indicando, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive Comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Cee alcune prescrizioni, come riportato nella Relazione Istruttoria Tecnica 25/2017 allegata al parere sopracitato, da ottemperarsi in sede di attuazione.

Considerato che la riduzione della superficie edificabile non influisce sul calcolo della SAU e sul dimensionamento del PAT, come definito al comma 3 dell'art. 7 LR 4/2015, detta riduzione permetterà all'Amministrazione di sviluppare nuove scelte di pianificazione del territorio, sia confermando la diminuzione di capacità insediativa, nello spirito di conservare quanto più suolo libero dalle edificazioni, sia redistribuendo l'edificabilità già prevista dal PAT e non ridotta dalla presente variante.

La variante, dopo l'adozione, è stata depositata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004, a libera visione del pubblico presso il Comune di Vicenza dal 28.12.2016 al 27.01.2017.

Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio, l'affissione di manifesti, l'inserimento di annuncio su quotidiani locali e l'inserimento della variante sul portale del Comune di Vicenza.

Entro il 27.02.2017 sono pervenute n.47 osservazioni; sono pervenute inoltre ulteriori 4 osservazioni fino alla data del 27.6.2017 come risulta dal registro protocollo pgn 90454 del 5.7.2017, depositato agli atti.

Dal punto di vista procedurale occorre ricordare che il Comune di Vicenza è dotato di Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi, efficaci ai sensi di legge, e che pertanto, secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004, il procedimento di approvazione delle varianti è di competenza del Consiglio Comunale.

Ai fini dell'approvazione della variante lo stesso art. 18 della L.R. 11/2004 prevede che il Consiglio Comunale decida sulle osservazioni pervenute e approvi la medesima variante.

Con il presente atto si propone quindi l'approvazione della variante di cui all'oggetto, previa decisione sulle osservazioni pervenute; a tal fine gli Uffici hanno proceduto all'esame delle osservazioni e hanno predisposto l'istruttoria tecnica, allegata al presente provvedimento, denominata *“Osservazioni – Istruttoria tecnica”* alla quale si rinvia.

La variante approvata sarà trasmessa alla Provincia e alla Regione Veneto e acquisterà efficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Ciò premesso,

- Visto lo Studio di Compatibilità Idraulica redatto dall'ing. Giampiero Venturini, (ns. pgn. 131342/2016) trasmesso alla Regione Veneto – Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione – Sez. di Vicenza - in data 28/11/2016 pgn 151816;
- Vista la presa d'atto della Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza – ns. prot. 156142 del 6/12/2016 in merito alla dichiarazione asseverata che la Variante non comporta alterazioni significative del regime idraulico nel territorio in argomento, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009, a firma dell'ing. Giampiero Venturini, trasmessa alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza – in data 28/11/2016 (pgn 151816).
- Vista la dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale, ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 9.12.2014, a firma del dott. Enrico Pozza, del dott. Carlo Klaudatos e del dott. Marco Grendene, depositata agli atti (pgn 140915/2016);
- Visto l'esito della Conferenza di Servizi del 5.6.2017 pgn 84564.
- Dato atto degli adempimenti previsti dall'art.18 della L.R. 11/2004;
- Ricordato quanto disposto dal 2° comma dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 che così recita: “Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”
- Visto il seguente parere della Commissione consiliare “Territorio” espresso nella riunione del 18 luglio 2017:  
parere favorevole: Eugenio Capitanio, Giaccon Gianpaolo, Guarda Daniele, Nani Dino;  
si riservano di esprimersi in aula: Cattaneo Roberto, Zoppello Lucio.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Dalla Pozza,

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto delle osservazioni pervenute alla “Variante verde al Piano degli Interventi” ai sensi dell'art.18 comma 1, della L.R. 11/2004 adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2016, inserite nell'allegato fascicolo “Osservazioni – Istruttoria tecnica”;
- 2) di pronunciarsi sulle osservazioni pervenute, come da verbale allegato;

- 3) di recepire negli elaborati di variante di cui al successivo punto 4) i sottoelencati decreti di vincolo pervenuti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo:
  - Resti Archeologici tra la Domus Commestabilis e la Corte dei Bissari – in data 19.12.2016
  - Colonia Bedin Aldighieri (Edificio e chiesetta) – Parco - in data 19.1.2017
  - Unità Immobiliare in C.so Palladio, 7 - in data 16.2.2017
  - Casa Mabilia in loc. Longara - in data 8.5.2017
- 4) di dare atto che la variante parziale al Piano degli Interventi di cui al punto 1) è composta dai seguenti elaborati, redatti in formato digitale:
  - Relazione illustrativa;
  - Elaborato 2 – Vincoli e tutele – Fogli 2, 4, 5, 6 – scala 1:5000
  - Elaborato 2 – Vincoli e tutele – Legenda – scala 1:5000
  - Elaborato 3 – Zonizzazione - Fogli da 1 a 9 - scala 1:5000
  - Elaborato 3 – Zonizzazione – Legenda - scala 1:5000
  - Elaborato 5 – Fascicolo schede urbanistiche – estratto
  - Elaborato 6 – Norme Tecniche Operative (NTO)
  - Banca dati alfa-numerica e vettoriale.
- 5) di approvare conseguentemente, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 11/2004, la “Variante verde al Piano degli Interventi di cui al punto 1);
- 6) di dare mandato agli Uffici di adeguare i suddetti elaborati conformemente alla votazione espressa dal Consiglio Comunale;
- 7) di dare atto che la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune;
- 8) di disporre la trasmissione della presente variante alla Provincia di Vicenza, come previsto dall’art.18, comma 5, della L.R. 11/2004 e s.m.i. e alla Regione Veneto, come previsto dall’art.11 bis della medesima L.R. 11/2004;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

F.to Formisano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Caporrino

*PARERI DIRIGENTI*

*“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.*

*Addì, 11.7.2017*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Guarti Danilo”*

*"Visto il punto 9 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione.*

*Addì, 12/7/17*

*IL RAGIONIERE CAPO  
(dott. Mauro Bellesia)  
f.to Bellesia”.*